

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2018 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2018, è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2015. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva.

Si segnala, infine, che il MIBACT con comunicazione del 2.3.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D. Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano "ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D. Lgs. n. 91/2011".

L'Ente non si è ancora adeguato in quanto non risulta emanato il decreto di approvazione dello schema di raccordo.

Dall'esame dei dati 2018 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(euro)
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	212.779
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.435.239
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.063
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.673.081
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	260.655
CREDITI	1.594.810
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.955.230
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.810.695
TOTALE RATEI E RISCONTI	73.538
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>14.557.314</u>

PASSIVO **(euro)**

TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.601.311
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.918.225
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	666.792
TOTALE DEBITI	6.345.539
TOTALE RATEI E RISCOINTI	25.447
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>14.557.314</u>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.737.591
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	117.184
Servizi	13.225.978
Godimento beni di terzi	53.426
Costo del personale	768.421
Ammortamenti e svalutazioni	358.383
Variazioni delle rimanenze	1.813
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	152.768
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.677.973
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	59.618
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.937)
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	52.681
Imposte sul reddito d'esercizio	37.472
UTILE DELL'ESERCIZIO	15.209

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2018, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo

Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- la voce “nuova piattaforma sociale” pari ad Euro 659.734.- (nel 2017 Euro 622.538.-) è costituita dai costi inerenti il progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell’Ente e della nuova piattaforma di tesseramento. Nel corso dell’esercizio 2018 tale voce è stata incrementata dal costo delle funzionalità “Gestione Assemblee” e “UnicoCai Rifugi”, il cui costo ammonta complessivamente a €37.196.-,
- voce “immobilizzazioni in corso e acconti” pari ad Euro 48.005.- (nel 2017 Euro 23.300.-), sono inseriti tutti i costi sostenuti nell’esercizio per la realizzazione per la realizzazione del progetto “Infomont”, la cui entrata in funzione è prevista nell’anno 2019 e l’implementazione della funzionalità “Bilancio Sociale”.

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell’attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad Euro 1.366.181.- (nel 2017 Euro 1.433.521.-), registrano un decremento complessivo di Euro 67.340.- rispetto l’esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 830.265.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 503.585.- (nel 2017 Euro 780.411.-) al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 5.0761.-;
- i crediti, voce II pari ad Euro 535.916.- (nel 2017 Euro 274.735.-), registrano un incremento complessivo di Euro 261.181. – rispetto all’esercizio precedente. Tale voce è costituita per Euro 517.775 dai crediti verso quattordici sezioni che hanno aderito al Fondo di Mutualità

Si segnala il decremento di Euro 30.000.- del fondo svalutazione crediti istituzionali per lo storno dell’accantonamento effettuato nel precedente esercizio a fronte della valutazione di un probabile rischio di inesigibilità di un cliente; tale rischiosità è risultata venir meno nel corso dell’esercizio a seguito del regolare rientro, tuttora in corso, della posizione creditoria in oggetto.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 2.275.026.- dovuto principalmente alla rilevante riscossione di crediti confluita nelle giacenze in Banca d’Italia. Si rileva la costituzione nel corso dell’esercizio del deposito bancario “Aiutiamo le montagne di Nord Est” il cui saldo al 31/12/2018 ammonta a Euro 77.155.-.

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni per Euro 824.590.- relativo al saldo dei premi per le varie polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano.

I debiti verso sezioni registrano un incremento di Euro 85.289.- dovuto principalmente ai contributi ancora da erogare contributi ancora da erogare per la riqualificazione della Via dei Rochers CAI al Monte Bianco per 150.000,00 (al 31.12.2017 €0,00), per la manutenzione dei sentieri per €60.000 (al 31.12.2017 €50.002), per le attività istituzionali di AGAI e CAAI per €

31.200 nonché €50.000 (al 31.12.2017 €50.000) quale contributo straordinario alla Sezione SAT per la ricostruzione del rifugio Spruggio-G. Tonini.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2018 pari ad Euro 65.168.- ammonta ad Euro 666.792.- e risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Valore della Produzione ammonta ad Euro 14.737.591.-, in aumento di Euro 142.132.- rispetto all'anno precedente.

I contributi associativi ammontano ad Euro 8.447.884.- e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 249.251.-. Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento Euro 500.000.- del contributo stanziato da parte del MIBACT finalizzato alle attività del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino del CAI. I Costi della Produzione, pari a Euro 14.677.973.- sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 134.863.-.

Il Conto Economico chiude, quindi, con un utile, dopo le imposte, di Euro 15.209.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, decreto MEF 27.03.2013, nonché l'indice annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014.

In particolare si segnala che per l'anno 2018 l'indice annuale risulta essere pari a - 10,63, essendo i pagamenti effettuati in media prima della loro scadenza.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito a quella vigilata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, le opportune indicazioni per la loro redazione.

Durante l'anno 2018, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 15 marzo 2019

I Revisori dei Conti

F.to Umberto Andretta, Presidente

F.to Gloria Pacilè, Revisore Ministeriale

F.to Giancarlo Colucci, Revisore

F.to Paolo Grilli, Revisore